



## RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

**Disposizioni attuative dell'art. 28, comma 2 della legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 (Agenzia regionale toscana per l'impiego "ARTI". Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro)**

Il presente documento risponde a quanto dettato dalle disposizioni attuative dell'art. 28, comma 2 della l.r. 28/2018 con riferimento ai requisiti statuari e gestionali previsti dalle lettere b) e c) dello stesso comma e produce la documentazione richiesta al fine di consentire l'accertamento della sussistenza delle condizioni per il subentro dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego nelle quote detenute dalla Provincia di Prato nella società FIL S.R.L.

### **1. Requisiti statuari:**

L'Amministratore unico allega al presente documento lo statuto della società dal quale si evince che sono soddisfatti i punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 dell'Allegato A della delibera in oggetto. **(Allegato 1)**  
Si allega altresì visura camerale, la quale evidenzia come la società sia partecipata dalla sola Provincia di Prato. **(Allegato 2)**

### **2. Requisiti gestionali:**

L'Amministratore Unico dichiara che, come evidenziato dalla documentazione contabile della società, non sono stati posti in essere nel 2018 atti di disposizione patrimoniale eccedenti l'ordinaria amministrazione, o di acquisizione di partecipazioni societarie o di rami d'azienda, che abbiano compromesso l'equilibrio economico e patrimoniale della società.

### **3. Documentazione da produrre a cura degli amministratori della società FIL S.R.L**

L'Amministratore Unico dichiara che:

- a) la società ha approvato in data 17 maggio 2018 il bilancio consuntivo dell'anno 2017 e la relazione del sindaco revisore, dal quale non risulta nessuno squilibrio patrimoniale (vedi allegato 3).
- b) la società ha presidiato le principali funzioni aziendali avendo adeguato il proprio organigramma alle funzioni richieste dal D. Lgs. 175/2016. In particolare sono presidiate le funzioni di:
  - direzione
  - Amministrazione e Acquisti
  - Anticorruzione e trasparenza e Vigilanza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001
  - Privacy
  - Sicurezza ex D. Lgs. 81/2008
  - Responsabilità di servizi

Come risulta dall'organigramma (**allegato 4**). Tali presidi sono meglio esplicitati nel Modello del Sistema Gestione della Qualità e dal Modello Organizzativo 231/2001..

- c) La società ha provveduto in data 14 giugno 2017 a nominare l'Amministratore Unico, dott. Rudi Russo, come previsto dall'art. 14 dello statuto. Il compenso annuale stabilito dall'Assemblea dei soci è di € 15.000,00 (quindicimila) lorde. Pertanto per l'anno 2018 sono state preventivate spese per € 15.000,00. Per l'organo statutario Revisore legale e contabile la società ha nominato per la funzione la sig.ra Serena Berti per il cui operato è previsto un compenso annuo di euro 8.000,00.
- d) Allegato alla presente si fornisce l'elenco dei dipendenti con il loro inquadramento contrattuale (la società applica il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi) e relativo costo lordo preventivato 2018 (**allegato 5**); inoltre si allega l'elenco dei collaboratori esterni impegnati sui servizi del centro per l'impiego, il monte orario preventivato per l'anno 2018 e il relativo costo lordo (**allegato 6**).
- e) I ricavi previsti per l'anno 2018 corrispondono a 2.931.229,06 al lordo di IVA, a tutt'oggi confermati. Tali ricavi preventivati sono così composti:
- Affidamento di servizio attivato con la Provincia di Prato per il periodo gennaio – giugno 2018, € 1.100.000,00;
  - Affidamento ulteriore da soci periodo luglio – dicembre 2018, € 1.100.000;
  - Affidamento Comune di Prato osservatorio scolastico € 20.740,00;
  - Residui affidamenti annualità precedenti € 710.489,06.
- Alla data odierna per tali ricavi c'è stata una fatturazione nel 2018 pari a € 834.630,96 (lordo IVA). Gli importi da fatturare sono indicati dal prospetto allegato (**allegato 7**).
- f) Si allega documento relativo alla situazione bancaria, che evidenzia come la società ha una liquidità che non la pone a rischio di indebitamento (**allegato 8**).

#### **4. Valutazione dei rischi di crisi aziendale ex articolo 6, comma 2 del d. lgs. 175/2016;**

La valutazione del rischio di crisi aziendale consiste nel contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici che possano minare la continuità della gestione, a danno della società e dei relativi soci.

Su questa base la società rileva alcuni indici che possono segnalare l'eventuale presenza di patologie rilevanti e tali da consentire di individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si rendano necessari tempestivi ed efficaci interventi di risanamento.

Annualmente la società calcola i seguenti indici:

- La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- La relazione redatta dal sindaco revisore rappresenta dubbi di continuità aziendale;
- L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1.

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi anche una sola delle condizioni suelencate.

Inoltre, per completezza, ai fini della migliore analisi del peso degli oneri finanziari, si considera il seguente indicatore al fine di non eccedere negli oneri finanziari: il peso degli oneri finanziari, misurato in rapporto al fatturato, sia superiore al 5%;

N.	Indicatori per soglia di allarme	2015	2016	2017
----	----------------------------------	------	------	------

1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	Non ricorre	Non ricorre	Non ricorre
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	Non ricorre	Non ricorre	Non ricorre
3	La relazione redatta dal revisore unico rappresenta dubbi di continuità aziendale	negativo	negativo	negativo
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	50,15	58,09	32,78
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1	1,32	1,57	1,60
	<b>Ulteriori indicazioni</b>			
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato in rapporto al fatturato, sia superiore al 5%	Inferiore al 5%	Inferiore al 5%	Inferiore al 5%

**Valutazione:**

Gli indicatori segnaletici di potenziali situazioni di crisi aziendale non evidenziano alcuna anomalia.

La Società, inoltre, ottempera agli adempimenti che le norme in merito di trasparenza e prevenzione della corruzione assegnano alle società in controllo pubblico.

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico che controlla il Modello Organizzativo della società.

Amministratore Unico F.I.L. Srl  
Rudi Russo